www.gazzettadiparma.it
ANNO 287 N. 284

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1735

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 2020
EURO 1,50

GAZZETTA DI PARMA

BARBIERI LUIGI COSTRUZIONI
VENDE IN VIA VERGA 4
ALLOGGI CLIMATIZZATI
CON SANIFICAZIONE CONTINUA
331.6105236

Imprese e cultura Premiata la creatività nelle aziende

GOLINI a pagina 11

BARBIERI LUIGI COSTRUZIONI
VENDE IN VIA VERGA 4
ALLOGGI CLIMATIZZATI
CON SANIFICAZIONE CONTINUA
331.6105236

EDITORIALE

Corporativismi e anacronismi nel pieno della seconda ondata

DOMENICO CACOPARDO

Fuori tempo e fuori luogo appaiono, oggi, nel pieno della seconda ondata di pandemia, le posizioni sindacali rispetto al rinnovo dei contratti collettivi e sul ruolo dello Stato nella tutela del sistema delle imprese.
E dire che ci sono stati tempi in cui il sindacato, nel suo insieme, s'è presentato come unico interlocutore per il successo delle posizioni riformiste che, con alterne vicende, hanno animato le stagioni politiche nazionali. L'inversione di marcia, dopo che un benevolo Fato aveva posto contemporaneamente ai vertici delle tre organizzazioni sindacali più rappresentative (Cgil, Cisl, Uil) tre leader come Luciano Lama, Pierre Carniti e Giorgio Benvenuto disposti a introdurre nel sistema i correttivi che ne avrebbero determinato il successo, avvenne con l'ingresso in scena di Sergio Cofferati, autore di un inatteso irrigidimento che colpì al cuore il governo D'Alema, sui temi sensibili delle pensioni e del mercato del lavoro. Naturalmente, sono profondamente cambiate le condizioni generali del Paese, anche se, in ogni caso, un sindacato attestato su posizioni riformiste avrebbe fatto comodo all'Italia. Non a questo o a quel partito, ma al Paese nel suo complesso e alla sua classe lavoratrice.
Ne osserviamo esempi negativi proprio in questi giorni. Lando Sileoni, segretario generale della Fabi (il principale sindacato dei bancari), per esempio, ritiene preferibile un Monte dei Paschi di Siena (la grande banca reduce dal disastro di una serie di devastanti amministrazioni e ora -e provvisoriamente- di proprietà dello Stato) ancorato al sistema pubblico, perché, se fosse privatizzato, verrebbero operati ampi tagli occupazionali.

segue a pagina 5

Covid, sono 58 i nuovi positivi In Rianimazione 4 i ricoverati

La direttrice Sandra Rossi: «Il virus non è morto, anzi ha la stessa carica di marzo»
La protesta dei gestori dei bar della movida: «Assurdo farci chiudere a mezzanotte»

Il consueto bollettino della Regione ha fatto registrare ieri 341 nuovi casi di positività in Emilia Romagna (a fronte di oltre 13.300 tamponi), di cui 58 nel Parmense. Numeri in costante aumento, come nel resto d'Italia. Attualmente sono 41 i ricoverati nella Prima anestesia e Rianimazione, la cui direttrice Sandra Rossi ammonisce: «Il virus non è morto e ha la stessa carica di marzo». Intanto, sul fronte degli effetti del Dcpm, protestano i gestori dei locali della movida: «Così dobbiamo chiudere».

DALLAPINA alle pagine 8-9

PER LA SCUOLA MARTIRI DI CEFALONIA

TAMPONE A TUTTI BIMBI E DOCENTI, IL «COMPITO» SI FA NEL PARCHEGGIO

PAVESI a pagina 8

LA STORIA

Alessia e il lato oscuro della rete

ROBERTO LONGONI

Pochi hanno argomentato, troppi hanno insultato. Tra post, condivisioni e like una piccola epidemia: quanto l'odio sia contagioso sui social lo ha sperimentato a proprie spese anche Alessia, 17enne colpevole solo di aver scritto una lettera per sollecitare il rispetto delle regole antiCovid. Prima fra tutte, l'uso della mascherina.

a pagina 13

COVID NEL CALCIO

Ronaldo positivo El Shaarawy alla fine negativo

TORINO Cristiano Ronaldo è risultato positivo al Covid in un test della nazionale portoghese. CR7 è asintomatico ma la Juve dovrà farne a meno nei prossimi match. Prima positivo, ma alla fine negativo El Shaarawy, nell'Italia che stasera affronta l'Olanda.

a pagina 34

Procura Imbrattatori avvisati «Si rischia una pena pesante»

Imbrattare i muri è reato, oltre che atto di inciviltà. Lo ricorda in una nota il Procuratore Alfonso D'Avino sottolineando che «la pena prevista è la reclusione da uno a sei mesi o con la multa da 300 a 1000 euro». Ma nei casi più gravi (quando il fatto è commesso su cose di interesse artistico o storico) «parte da tre mesi fino a un anno, con l'aggiunta della multa da 1000 a 3000 euro». La Procura ricorda altresì la sanzione accessoria che il giudice può applicare: è previsto infatti l'obbligo di ripristino e di ripulitura dei luoghi imbrattati oppure l'obbligo di rimborsare le spese sostenute».

a pagina 12

Case popolari 206 alloggi assegnati entro fine anno

Entro la fine dell'anno saranno assegnati 206 alloggi di edilizia residenziale pubblica: 143 di Acer e 63 del Comune. Nello stesso periodo saranno affidati i lavori per la Casa dei Mille in Oltretorrente, che sarà riqualificata con un aumento degli alloggi e un nuovo approccio di «Social housing», che punta a favorire i rapporti sociali.
Le parole chiave sono rigenerazione, sostenibilità ed inclusione.

VIOLI a pagina 15

VELLUTINI
BONUS CAPI PELLE
€ 50
SCONTO ALLA CASSA
NON CUMULABILE
VALIDE FINO AL 30 SETT 2020
STR. TRONCHI, 32 PARMA
0521.959147

SALUTE&BENESSERE

Dai polmoni al diabete: ecco i test più innovativi

INSERTO

COLLECCHIO

La scomparsa di Marchesini il barbiere gentiluomo

ZANACCA a pagina 22

SOS CLIMA

Regeneration In trincea per la salvezza del pianeta

a pagina 17

BASSA PARMENSE

Un altro ponte con «criticità» nuovi disagi per il traffico

PANNI a pagina 19

CONFRONTO

2021, il Mibact assicura: «Tutele per artisti e teatri»

BRIGHENTI a pagina 30

PARMA LAMP
TUTTO PER L'ILLUMINAZIONE
LAMPADE A LED
SOPRALLUOGHI NEI CANTIERI
STUDI ILLUMINOTECNICI
LAMPADE PER INTERNI ED ESTERNI
CAVALLI DI COLLECCHIO (PR)
Via La Spezia - Tel. 0521.804317
vendite.parmalamp@gmail.com

Upim ha riaperto a Parma e vi aspetta al Marty Mall Center

CAROLINA MAILANDER COMUNICAZIONE

PARMA 2020+21/ **SFIDA DELL'INNOVAZIONE**

IMPRESE E CULTURA

Note, colori, video: così la creatività invade le aziende

Stabilimenti industriali luoghi dell'immaginazione
Premiati gli 8 progetti vincitori della «open call»

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI Da sinistra: Azzali, Chiesi, Rizzoli, Velani, Guerra.

KATIA GOLINI

Quando creatività e arte entrano in azienda montano entusiasmo e gioia. Cresce il benessere e si rafforza il legame con il territorio. Come per magia, processi produttivi e immaginazione si fondono creando nuove forme di comunicazione da lasciare ai posteri. Coinvolgere le aziende in prima persona nel percorso di Parma capitale italiana della cultura era uno dei principali obiettivi della «open call» (la quarta del dossier) Imprese creative driven. Il bando è stato promosso dal Comune di Parma e dal Comitato per Parma 2020, con il sostegno di «Parma, io ci sto!» e Unione parmense degli industriali, la collaborazione di Cisita e il coordinamento scientifico di Promo Pa Fondazione. I candidati sono stati chiamati a proporre idee innovative che permettano di portare la creatività e la cultura all'interno delle imprese e di promuovere una relazione di interdipendenza tra il settore imprenditoriale e quello culturale. Ben 15 sono le imprese d'eccellenza del territorio parmense, che hanno aderito al progetto candidandosi a diventare cantieri di produzione delle proposte progettuali selezionate: Allodi; Casappa; Cavalier Umberto Boschi; Chiesi Farmaceutici; Coppini Arte Olearia; Dallara group; Davines; Fidenza Village; F.lli Galloni; Laterlite; Lincotek; Matthews International; Ocme; Opem; Raytec Vision.

Dopo mesi di preparazione, ieri alla premiazione - a Palazzo Soragna, sede dell'Unione parmense degli industriali - la presentazione dei progetti vincitori del bando. Tutti, dall'ottavo al primo, capaci di emozionare. Tutti in grado di gettare le basi di un lavoro duraturo.

Del resto lo dice subito il direttore dell'Upi Cesare Azzali: «Un momento importante perché testimonia la determinazione delle aziende nel portare avanti il rapporto pubblico-privato alla base del dossier e perché veniamo da una storia che ha tenuto divisi il concetto di creatività con quello di attività economica, ma in realtà l'uno non può esistere senza l'altro».

Prima delle premiazioni, gli interventi dell'assessore Michele Guerra, di Alessandro Chiesi, presidente di «Parma, io ci sto!», Irene Rizzoli, presidente del Cisita, Francesca Velani, responsabile progetti Parma 2020 e vicepresidente di Promo Pa. Unico il filo dei discorsi: questo è gioco di squadra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPEN PUZZLE OPEM

■ Al primo posto si è classificata l'azienda Gng snc con «Open Puzzle Opem», un progetto che coinvolge, da protagonisti, tutti i soggetti quotidianamente attivi in azienda. La squadra di Opem realizzerà un grande puzzle simbolico.

LINCOTEK SOCIAL ART

■ Il secondo è «Lincotek Social Art», progetto di arte urbana e sociale che PopUp Studio svilupperà con Lincotek. Un'iniziativa di forte impatto visivo, culturale e mediatico, per sviluppare la cross-fertilization tra ricerca, innovazione e arte.

AMERICO E ANITA COPPINI-STORIA DI UNA BICICLETTA

■ L'associazione culturale Toro con «Amèrico e Anita Coppini - Storia di una bicicletta» al terzo posto. Per Coppini Arte Olearia, consiste nella realizzazione di un cortometraggio animato, disegnato a mano, sulla nascita dell'azienda.

CREO ERGO SUM

■ Quarto «Creo ergo sum/Abilità artigianali che trasformano la materia in arte, cultura e valore» presentato da Komunica per l'azienda Cavalier Umberto Boschi. Artisti e dipendenti uniranno le proprie energie per trasformare l'impresa.

PARMA 2030: LA CITTÀ SOSTENIBILE

■ Quinta Ibo Italia con «Parma 2030: la città sostenibile», progetto di team building che ingaggerà i dipendenti della Chiesi Farmaceutici nella creazione di installazioni temporanee sull'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

ARTE ESPANSA

■ Muschi and Licheni si classifica al sesto posto con «Arte Espansa per Laterlite», con l'obiettivo di creare un legame virtuoso tra ambiente, argilla e persone attraverso un collante speciale: l'arte, linguaggio universale.

A COMPANY IN A DAY

■ «A company in a day» è il progetto presentato per Allodi, per la realizzazione di un inedito e innovativo racconto corale dei dipendenti della società e della loro esperienza in azienda attraverso tecniche di storytelling e cogenerazione.

MOVING (CREATIVE) IDEAS. OCME, ALL'OPERA!

■ Ottava la Fondazione Teatro Regio di Parma con «Moving (Creative) Ideas. Ocme, all'opera!» il progetto intende portare lo spirito del teatro e l'essenza dei suoi valori coltivati da duecento anni all'interno dell'azienda Ocme.